

L.R. 93/1995 e L.R. 13/2020 art. 16

**AVVISO E INFORMAZIONI UTILI PER LA COMPILAZIONE DELLE
DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 5.1. - MISURE
STRAORDINARIE PER LO SPORT 2020 –
EMERGENZA COVID - 19**

OBIETTIVI

Il Programma triennale 2020-2022 in materia di Sport, approvato da Consiglio Regionale con D.C.R. n. 70-7674 del 05/05/2020, predisposto in attuazione della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, ha definito le linee prioritarie per promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte, nel triennio 2020-2022 per la promozione delle pratica sportiva e delle attività fisico motorie e in materia di impiantistica sportiva.

Il Programma ha previsto misure straordinarie per l’anno 2020 a sostegno dello sport, in considerazione della emergenza sanitaria Covid-19 che ha determinato un fermo attività con forti ripercussioni economiche anche per gli operatori sportivi.

Con D.G.R. n. 4 – 1440 del 30.05.2020 la Giunta Regionale, in linea con gli indirizzi introdotti dall’art. 16 della legge regionale 13/2020, ha approvato i criteri di attuazione della Misura 5.1 del programma Pluriennale sopra citato “Misure straordinarie per lo sport – emergenza Covid 19” con il quale si intende dare una risposta urgente alle esigenze dello sport dilettantistico che necessita di un sostegno immediato per la riapertura delle attività e degli impianti sportivi.

FINALITA’

Il Bando è finalizzato alla parziale copertura delle spese correnti dei soggetti sotto indicati, sostenute nel periodo previsto dal bando per il loro regolare funzionamento, per l’organizzazione dell’attività e per la fruizione in sicurezza delle sedi, degli impianti e delle attività sportive e fisico motorie.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti sportivi che possono partecipare al bando rientrano in due diverse tipologie:

Tipologia A): Associazioni e Società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro, affiliate ad una Federazione sportiva o a una Disciplina sportiva associata e/o un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;

Tipologia B): Federazioni sportive, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP esclusivamente in qualità di gestori di impianti sportivi.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate dalle ore 9.00 del giorno 15 giugno 2020 entro e non oltre il giorno 3 luglio 2020 ore 12.00 all'indirizzo web:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande>

L'istanza dovrà essere presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello standard regionale, e dovrà essere inviata, a pena di nullità, esclusivamente tramite piattaforma digitale FINanziamento DOMande (FINDOM), accessibile tramite credenziali SPID. Dovranno essere rispettate le modalità di utilizzo di tale piattaforma per la quale sono state approvate le “**Regole di compilazione**” reperibili sul sito Internet quale allegato 3 alla determinazione dirigenziale di approvazione del bando.

Per tale ragione, il soggetto sportivo dovrà autonomamente dotarsi di credenziali SPID (riferite a persona fisica). I dettagli e le modalità di accesso all'applicativo "FINanziamenti DOMande", sono disponibili sul portale Sistema Piemonte, nonché sul sito istituzionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

ACQUISIZIONE DI CREDENZIALI SPID

Lo SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi *online* della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per richiedere e ottenere le credenziali SPID sono necessari:

- Indirizzo di posta elettronica (e-mail);
- Numero del proprio cellulare;
- Documento di identità valido (a scelta tra: carta di identità, passaporto, patente)
- Tessera sanitaria con codice fiscale.

Per ottenere SPID è necessario scegliere tra una delle 8 agenzie nazionali (*Identity Provider*) e registrarsi sul loro sito. La registrazione si effettua in tre fasi:

- Inserimento dei dati anagrafici
- Creazione delle credenziali SPID
- Effettuazione del riconoscimento

Le agenzie nazionali sono: Aruba ID, Infocert ID, Intesa ID, Lepida ID, Nanimirial ID, Poste ID, Sielte ID, Spiditalia, Tim ID.

I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dalle singole Agenzie.

La scelta tra le diverse agenzie è libera e può essere fatta in funzione delle diverse modalità di registrazione (gratuita o a pagamento) e dei livelli di sicurezza forniti che nello specifico sono tutti di livello 2 tranne Aruba di livello 3.

L'accesso alla procedura in oggetto richiede il livello 2.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

I Soggetti sportivi richiedenti dovranno fornire i seguenti dati a pena di inammissibilità:

- n. iscrizione al registro CONI;
- data di affiliazione, antecedente al 3 luglio 2019, a una Federazione Sportiva o a una Disciplina Sportiva Associata e/o un Ente di Promozione sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP (solo per A.S.D. e S.S.D.);
- conto corrente (bancario o postale) obbligatoriamente intestato al soggetto sportivo richiedente. **Si dovrà allegare documento da cui si evinca che il codice IBAN indicato è riferito al conto corrente intestato al soggetto giuridico richiedente;**
- spese sostenute come meglio *infra* indicato.

Ulteriori elementi di ammissibilità sono:

- sede operativa nella Regione Piemonte;
- assenza di condanne nel triennio precedente del legale rappresentante che comportino l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- assenza scopo di lucro.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, con firma autografa del Legale Rappresentante e dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel periodo compreso tra l'1.1.2020 e il 31.5.2020:

- relativamente all'impianto e/o sede legale: canoni di locazione e/o concessione, utenze, imposte e tasse, assicurazioni infortuni,
- affitto spazi sportivi e altri locali utilizzati per la realizzazione del progetto sportivo e loro allestimento;

- manutenzione ordinaria dell'impianto e/o sede legale sostenute ai fini della riapertura in sicurezza dell'impianto;
- sanificazione, igienizzazione impianto e/o sede legale e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- compensi per il personale e gli istruttori/allenatori.

Sono inoltre ammissibili le spese sostenute per iscrizioni a campionati/lega e competizioni varie il cui periodo di riferimento è l'anno sportivo-agonistico 2019-2020.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Verranno predisposte due differenti graduatorie sulla base delle due tipologie (A – B) dei soggetti ammessi alla presentazione della domanda.

Le graduatorie saranno stilate sulla base dei seguenti criteri:

per la tipologia A): Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche senza fini di lucro, affiliate ad una Federazione sportiva o a una Disciplina sportiva associata e/o un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;

- numero di tesserati/atleti totali iscritti entro la data di chiusura della stagione conclusa nell'anno solare 2019;
- prevalenza del numero di tesserati/atleti per fasce d'età;
- numero di tesserati/atleti disabili;
- gestore di impianto pubblico/privato;
- tipo di attività sportiva agonistica/promozionale;

per la tipologia B): Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI e/o dal CIP esclusivamente in qualità di gestori di impianti sportivi:

- gestore di impianto pubblico/privato;
- tipo di attività sportiva agonistica/promozionale;
- impianto polifunzionale.

Le graduatorie verranno predisposte sulla base della somma dei punteggi assegnati per ogni voce, in ordine decrescente; a parità di punteggio ottenuto, prevale il soggetto sportivo che ha dichiarato la spesa maggiore; a parità di spesa, prevale l'ordine di invio della domanda.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

Lo stanziamento complessivo disponibile è pari ad euro 4.350.000,00; per la graduatoria relativa alla Tipologia A) è stata riservata una quota pari ad euro 4.000.000,00, per la graduatoria relativa alla Tipologia B) euro 350.000,00.

Le graduatorie saranno stilate sulla base delle seguenti modalità:

Graduatoria per la Tipologia A):

1° fase: a tutti i soggetti ammessi alla graduatoria sarà assegnata una quota del valore massimo di 500 euro di contributo definita in base al numero dei tesserati, pari a 1 euro per tesserato/atleta e 3 euro per tesserato/atleta disabile (nel limite non superiore al 50% del totale delle spese dichiarate).

2° fase: verrà assegnata una ulteriore quota di contributo, in ordine di graduatoria, del valore di 600,00 euro per le A.S.D. e S.S.D. che non gestiscono impianti sportivi, ovvero del valore di 1.000,00 per le A.S.D. e S.S.D. che gestiscono impianti sportivi.

La sommatoria delle quote di contributo assegnato nelle due fasi non potrà eccedere il limite del 50% del totale delle spese dichiarate. La ripartizione procederà in ordine di graduatoria sino all'esaurimento del budget disponibile riservato alla graduatoria stessa.

3° fase: esaurita la graduatoria, qualora si verificasse un avanzo delle risorse disponibili, lo stesso verrà ripartito a tutti coloro che sono presenti in graduatoria e in proporzione al valore delle spese dichiarate purché l'importo complessivo del contributo non superi euro 4.000,00 nonché il 50% delle spese dichiarate (ossia il minore importo tra 4.000,00 euro ed il 50% delle spese dichiarate).

Se al termine risultassero ancora delle risorse non distribuite, le stesse verranno riutilizzate per futuri bandi.

Graduatoria per la Tipologia B):

L'assegnazione del contributo, del valore di 1.500 euro, avverrà in un'unica fase; si procederà in ordine di graduatoria nel limite massimo del 50% del totale delle spese dichiarate, fino all'esaurimento del budget totale disponibile riservato alla graduatoria stessa.

Nel caso in cui, al termine della ripartizione del budget riservato alla graduatoria, si verificasse un avanzo, lo stesso verrà utilizzato a favore della graduatoria della tipologia A).

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione.

CONTROLLI

Sono previsti controlli a campione, post graduatoria, su almeno il 10% delle domande ammesse; durante i controlli dovrà essere messa a disposizione degli uffici regionali tutta la documentazione attestante la veridicità delle dichiarazioni rese. Ai soggetti che presentano dichiarazioni mendaci sarà revocato il contributo.

In relazione al numero di tesserati/atleti i controlli verranno effettuati tenuto anche conto dei dati trasmessi dalle Federazioni sportive, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva di appartenenza.

In relazione alle spese dichiarate, le stesse dovranno essere dimostrate tramite la presentazione dei relativi giustificativi di spesa aventi i seguenti requisiti formali:

- appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella; premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo; nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale; ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature;
- essere intestati o riferibili con evidenza al soggetto beneficiario del contributo e riportanti la quietanza e la marca da bollo, ove necessario, per almeno il valore del contributo;
- non utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori;
- il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili.

Si precisa che per gestore di impianti sportivi si intende il soggetto titolare del rapporto contrattuale locativo/concessorio continuativo per lo svolgimento dell'insieme di attività volte ad assicurare il funzionamento di un impianto e l'erogazione dell'attività sportiva.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 242, comma 2, lett. a) punto 2 del D.L. Rilancio: "la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

DISPOSIZIONI FINALI

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Sport e Tempo Libero.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web contenuta nel sito della Regione Piemonte e/o rivolgersi agli uffici preposti della Direzione Coordinamento delle Politiche e Fondi europei - Settore Sport e Tempo Libero (tel. 011 – 4321032/4323826/4322868) indirizzo di posta elettronica: sport@regione.piemonte.it